



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

## DECRETO N. 13 del 23/03/2015

**Oggetto: Ripartizione alle ASL della Sardegna degli stanziamenti annuali per sottoporre gli ex esposti all'amianto al controllo sanitario di cui all'art. 9, comma 2, della L.R. 22/2005 – Modifica Decreto Assessoriale n. 25 del 21 novembre 2006.**

- VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L. 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTA la L.R. 28 luglio 2006, n. 10 e s.m.i., inerente il riordino del servizio sanitario della Sardegna;
- VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 16 dicembre 2005, n. 22, recante "Norme per l'approvazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto";
- VISTO l'art. 9, c. 2, della suddetta L.R. 22/2005, il quale dispone che l'Amministrazione regionale assume a proprio carico le spese necessarie per sottoporre, presso le aziende sanitarie locali della Sardegna, gli ex esposti all'amianto al controllo sanitario per la prevenzione delle patologie connesse alla presenza di amianto;
- VISTO l'art. 9, c. 3, della medesima Legge, il quale stabilisce che l'Assessore regionale dell'igiene, sanità e assistenza sociale individua, con proprio decreto, le categorie di ex esposti che possono beneficiare dei controlli sanitari;
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 25 del 21 novembre 2006 che, tra l'altro, stabilisce al punto 4) che lo stanziamento annuale del Bilancio Regionale per sottoporre gli ex esposti all'amianto al controllo sanitario di cui all'art. 9, c. 2, della L.R. 22/2005 deve essere ripartito in base all'ultimo aggiornamento dell'indice ISTAT della popolazione, ed indica nella tabella A di cui al punto 1), costituente parte integrante e sostanziale del Decreto, i settori di attività economica le cui categorie di lavoratori possono essere state esposte a rischio di inalazione di fibre di



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 13 DEL 23.03.2015

- amianto, nel corso della loro attività lavorativa, e potrebbero beneficiare dei controlli sanitari;
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 64 del 2 dicembre 2009 che integra la tabella A del suddetto Decreto n. 25 del 21 novembre 2006;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/29 del 6 luglio 2010 recante "L.R. 16 dicembre 2005, n. 22, art. 9 - Sorveglianza sanitaria ex esposti all'amianto. Individuazione codice di esenzione per le prestazioni sanitarie erogate a favore degli ex esposti all'amianto residenti in Sardegna" e il relativo Protocollo Operativo allegato alla medesima deliberazione per farne parte integrante e sostanziale recante "Informazione e assistenza ai soggetti che ritengono di aver avuto una pregressa esposizione lavorativa ad amianto e sorveglianza sanitaria di coloro che vengono valutati come ex esposti";
- VISTO che con la suddetta D.G.R. n. 26/29 del 6 luglio 2010 è stato, tra l'altro, stabilito che, in applicazione del disposto dell'art. 9, comma 2, della L.R. n. 22/2005, le prestazioni sanitarie per la sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto elencate nel suddetto protocollo operativo rientrano nell'ambito dei Livelli Essenziali Assistenziali Aggiuntivi Regionali e vengono erogate in esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria - con oneri a carico dell'Amministrazione Regionale - dalle ASL della Sardegna agli ex esposti all'amianto residenti nella Regione con una pregressa esposizione lavorativa ad amianto nei settori di attività economica individuati nella tabella A del Decreto Assessoriale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale n. 25 del 21 novembre 2006, così come integrata con Decreto Assessoriale n. 64 del 2 dicembre 2009, in ottemperanza al comma 3 dell'art. 9 della L.R. 22/2005, iscritti nell'apposito registro degli ex esposti con le procedure riportate nel predetto protocollo operativo;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/11 del 26 gennaio 2011 con la quale è stato variato il codice di esenzione per le prestazioni sanitarie erogate a favore degli ex esposti all'amianto residenti in Sardegna;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/15 del 29 dicembre 2014 recante "L.R. n. 22/2005. Adozione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto e degli elaborati connessi alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della Legge n. 257/1992 e del D.P.R. dell'8.8.1994";
- RILEVATO che tutti gli SPreSAL delle 8 ASL sarde stanno applicando il Protocollo Operativo di cui alla predetta DGR n. 26/29 del 6 luglio 2010 e che al 31 dicembre 2014 sono stati complessivamente valutati come ex esposti 1.089 soggetti, che risultano pertanto iscritti negli appositi Registri ASL degli ex esposti ad amianto e quindi sottoposti a sorveglianza sanitaria;
- CONSIDERATO che, come previsto al punto 4) del Decreto Assessoriale n. 25 del 21 novembre 2006, gli stanziamenti annuali del Bilancio Regionale per sottoporre gli ex esposti all'amianto residenti nella Regione ai controlli sanitari in forma gratuita sono stati finora ripartiti fra le ASL - con le apposite Determinazioni annuali di impegno - in base all'ultimo indice ufficiale ISTAT della popolazione risultante nel territorio di ciascuna ASL;
- VERIFICATO che il numero di soggetti ex esposti ad amianto iscritti nei relativi Registri ASL degli ex esposti al 31 dicembre 2014, e quindi i relativi costi sostenuti per la sorveglianza sanitaria, differisce notevolmente rispetto alla ripartizione della popolazione, essendo il suddetto numero complessivo di 1.089 soggetti valutati come ex esposti ad amianto così distribuiti: 346 nella ASL di Sassari, 8 nella ASL di Olbia, 68 nella ASL di Nuoro, 3



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 13 DEL 23.03.2015

nella ASL di Lanusei, 157 nella ASL di Oristano, 48 nella ASL di Sanluri, 309 nella ASL di Carbonia, 150 nella ASL di Cagliari;

RITENUTO

necessario, pertanto, modificare il Decreto Assessoriale n. 25 del 21 novembre 2006, stabilendo di ripartire gli stanziamenti annuali del Bilancio Regionale fra le ASL per sottoporre gli ex esposti all'amianto residenti nella Regione ai controlli sanitari di cui all'art. 9, c. 2, della L.R. 22/2005 (al netto degli importi per l'attività di coordinamento da parte dell'Azienda Sanitaria capofila in materia di amianto) in proporzione al numero di ex esposti ad amianto effettivamente iscritti nei relativi Registri ASL al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento;

### DECRETA

- 1) di modificare il Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 25 del 21 novembre 2006, sostituendo il punto 4) con il seguente «*gli stanziamenti annuali del Bilancio Regionale per sottoporre gli ex esposti all'amianto residenti in Sardegna ai controlli sanitari di cui all'art. 9, c. 2, della L.R. 22/2005 saranno ripartiti fra le ASL (al netto degli importi per l'attività di coordinamento da parte dell'Azienda Sanitaria capofila in materia di amianto) in proporzione al numero di ex esposti ad amianto effettivamente iscritti nei relativi Registri ASL al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento*»;
- 2) che il presente decreto sia pubblicato sul BURAS digitale, per estratto, e sul sito internet della Regione.

**L' ASSESSORE**

Luigi Benedetto Arru

A.S./ 4.2  
N.L./ Resp. 4.2  
M.T./ Dir. Serv. Prev.  
G.M.S./ Dir. Gen. San.